RIEPILOGO MISURAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO E FORMULAZIONE GIUDIZIO SINTETICO

DATA COMPILAZIONE: 02.03.2022

NR. SCHEDE COMPILATE: 37

	SETTORE/AREA	DESCRIZIONE PROCEDIMENTO/PROCESSO	VALUTAZIONE			MISURE	GIUDIZIO SINTETICO	DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA
			PROBABILITA'	IMPATTO	RISCHIO COMPLESSIVO			
1	SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE	ATTI ABILITATIVI IN MATERIA DI PERMESSI DI COSTRUIRE	MEDIO	ALTO	CRITICO	Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio	la procedura non ha margine di discrezionalità. Pertanto è indispensabile la separazione tra il soggetto che la gestisce ed il responsabile che controlla e firma. La misurazione del rischio risulta sensibile per le caratteristiche del processo, ma la gestione del processo garantisce un buon controllo del rischio.
2	SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE	GESTIONE ABUSI EDILIZI	ALTO	MEDIO	CRITICO	Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio	la procedura non ha margine di discrezionalità. Pertanto è indispensabile la separazione tra il soggetto che la gestisce ed il responsabile che controlla e firma. La misurazione del rischio risulta sensibile per le caratteristiche del processo, ma la gestione del processo garantisce un buon controllo del rischio.
3	SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE	CILA ATT. EDILIZIA LIBERA	BASSO	BASSO	MINIMO	Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio	Rotazione del personale nella gestione dei procedimenti
4	SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE	SCIA	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio	Rotazione del personale nella gestione dei procedimenti
5	SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE	ACCESSO ATTI	BASSO	BASSO	MINIMO	Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio	La mancanza di rilievi e reclami nell'evasione delle pratiche denota gestione della procedura.
6	SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE	STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI, FORMAZIONE, APPROVAZIONE E LORO GESTIONE	ALTO	ALTO	ALTO	E' prevista la presenza di più incaricati, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente. E' prevista la compartecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni / osservazioni) che garantiscono imparzialità e trasparenza.	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio	La procedura ha scarso margine di discrezionalità coinvolgendo più soggetti. La separazione tra del soggetto che la gestisce ed il responsabile che controlla e firma avviene sistematicamente. La misurazione del rischio risulta critica per le caratteristiche del processo, ma la gestione dello stesso garantisce un controllo del rischio bassa se le fasi di confornto con i privati vengono portate avanti in coppia.
7	SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE	DEFINIZIONE MISURE ONERI E SANZIONI	ALTO	ALTO	ALTO	Adozione di procedure informatizzate e secondo precise normative di legge, tempistiche prestabilite dalla legge.	Le misure adottate sono sufficienti e permettono di mantenere un sufficiente controllo del rischio	La procedura ha margine di discrezionalità. Pertanto è indispensabile la separazione tra del soggetto che la gestisce ed il responsabile che controlla e firma. La misurazione del rischio risulta critica per le caratteristiche del processo, ma la gestione del processo garantisce un controllo del rischio ad efficienza. Si dovranno promuovere iniziative volte al controllo random. La mancanza di rilievi e reclami nell'evasione delle pratiche denota una corretta gestione delle procedure.
8	SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE	RIMBORSO CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	MEDIO	BASSO	BASSO	Adozione di procedure automatica e secondo precise normative di legge, tempistiche prestabilite dalla legge.	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio	La mancanza di rilievi e reclami nell'evasione delle pratiche denota gestione della procedura.
9	SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE	CONTROLLO A CAMPIONE DI SCIA, CILA ECC.	MEDIO	ALTO	CRITICO	La legge impone una percentuale minima di attività controllate annualmente. E' prevista la presenza di più incaricati, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente. Non è prevista la compartecipazione di più soggetti nonché di passaggi procedurali (avvisi e pubblicazioni / osservazioni) che garantiscono piena e assoluta imparzialità e trasparenza.	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un adeguato controllo del rischio considerato che già si verificano tutte i permessi di costruire e scia, per le altre comunque la proprietà è completa.	La procedura non ha margine di discrezionalità nella scelta delle pratiche da controllare. E' comunque indispensabile la separazione tra il soggetto che la gestisce ed il responsabile che controlla e firma. La misurazione del rischio risulta sensibile per le caratteristiche del processo, ma la gestione del processo garantisce un buon controllo del rischio.
10	SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE	RILASCIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	MEDIO	ALTO	CRITICO	E' prevista la presenza di più incaricati, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente. E' prevista la compartecipazione di più Enti quale ULSS, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni) che garantiscono maggior trasparenza.	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio	La procedura ha margine di discrezionalità per la non sempre facile comprensibilità delle norme. Pertanto è indispensabile la separazione tra il soggetto che la gestisce ed il responsabile che controlla e firma. La misurazione del rischio risulta media per le caratteristiche del processo, ma la gestione del processo garantisce un buon controllo del rischio.
11	SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE	SOTTOSCRIZIONE PROTOCOLLI ATTUATIVI PRELIMINARI E CONVENZIONI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	E' prevista la presenza di più incaricati, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente. E' prevista la compartecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni / osservazioni) che garantiscono imparzialità e trasparenza.	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio	la procedura non ha margine di discrezionalità. Pertanto è indispensabile la separazione tra il soggetto che la gestisce ed il responsabile che controlla e firma. La misurazione del rischio risulta media per le caratteristiche del processo, ma la gestione del processo garantisce un buon controllo del rischio.
12	SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE	CONTROLLO IDONEITA' ALLOGIATIVA	BASSO	BASSO	MINIMO	Adozione di procedure automatica e secondo precise normative di legge, tempistiche prestabilite dalla legge.	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio	La mancanza di rilievi e reclami nell'evasione delle pratiche denota gestione della procedura.
13	SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE	SUAP: RILASCIO PERMESSI RELATIVI AD ATTIVITA' PRODUTTIVE	MEDIO	MEDIO	MEDIO	E' prevista la presenza di più incaricati, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente. E' prevista la compartecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni / osservazioni) che garantiscono imparzialità e trasparenza.	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio	La misurazione del rischio risulta media per le caratteristiche della procedura, ma la gestione del processo legata alla normativa, tempistiche e suddivisione dei compiti tra enti, garantisce un buon controllo del rischio.

		VALUTAZIONE						
SETTORE/AREA	DESCRIZIONE PROCEDIMENTO/PROCESSO	PROBABILITA'	IMPATTO	RISCHIO COMPLESSIVO	MISURE	GIUDIZIO SINTETICO	DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	
14	SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE	RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE IN SANATORIA	MEDIO	ALTO	CRITICO	Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio	la procedura non ha margine di discrezionalità. Pertanto è indispensabile la separazione tra il soggetto che la gestisce ed il responsabile che controlla e firma. La misurazione del rischio risulta medio per le caratteristiche del processo, ma la gestione del processo garantisce un buon controllo del rischio.
15	SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE	PROCEDURA DI SVINCOLO FIDEIUSSIONI RELATIVE A SCOMPUTO ONERI	BASSO	MEDIO	BASSO	Adozione di procedure automatica e secondo tempistiche prestabilite dalle richieste di controlli a soggetti terzi preposti per legge alla loro effettuazione	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio	La mancanza di rilievi e reclami nell'evasione delle pratiche denota gestione della procedura.
16	SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE	RILASCIO CONDONI EDILIZI (anni 1985/1994/2003)- Legge 47/85 , legge 724/94, legge 269/03 - 326/03 non ancora conclusi.	BASSO	MEDIO	BASSO	Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio	la procedura non ha margine di discrezionalità. Pertanto è cconsigliabile la separazione tra il soggetto che la gestisce ed il responsabile che controlla e firma. La misurazione del rischio risulta medio per le caratteristiche del processo, ma la gestione del processo garantisce un buon controllo del rischio vero che non esistono pratiche inevase.
17	SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE	INTERVENTI IN EDIFICI PRIVATI CON PROBLEMATICHE IGIENICO SANITARIE	BASSO	BASSO	MINIMO	Condivisione del procedimento con più addetti degli uffici Comunali e Ulss e invio a tutte le parti interessate della lettera di avvio del procedimento.	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio	tipologia di pratica che viene valutata in collaborazione tra più Uffici e la Ulss. Pertanto la gestione del processo garantisce un buon controllo del rischio.
18	SETTORE TECNICO – ED. PRIVATA-PATRIMONIO-AMBIENTE	PROCEDURE STANDARD PER I CONTROLLI E ANALISI DEGLI ESPOSTI (PRESUNTO ABUSO)	BASSO	BASSO	MINIMO	Adozione di procedure automatica e secondo precise normative di legge, tempistiche prestabilite dalla legge e prassi interna.	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio; è richiesto che assieme ad un Tecnico esca in sopralluogo un Agente di Polizia urbana.	La mancanza di rilievi e reclami nell'evasione delle pratiche denota gestione della procedura.
19	SETTORE TECNICO – PATRIMONIO-AMBIENTE	AFFIDAMENTI SERVIZI SOTTOSOGLIA MEDIANTE MEPAT/CONSIP SETTORE TECNICO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Attuazione di procedura di scelta del contraente caratterizzata dall'adozione preventiva di regole atte a garantire un maggiore grado di tutela della concorrenza (incremento del numero delle richieste di offerta, principio della rotazione degli operatori, adozione di clausole contrattuali disciplinanti controlli oggettivi di qualità il cui svolgimento è demandato a dipendenti comunali diversi in corso di applicazione del contratto. Verifica congruità del prezzo mediante indagine di mercato o confronto concorrenziale Aggiornamento periodico del personale addetto	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio	Le misure di prevenzione vengono attivate costantemente assicurando la non esclusività di funzione
20	SETTORE TECNICO – PATRIMONIO-AMBIENTE	INCARICHI DI PATROCINIO O CONSULENZA LEGALE	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Adozione del regolamento per l'affidamento di incarichi a professionisti esterni. Principio della rotazione degli incarichi e confornto concorrenziale	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio	Gli incarichi di patrocinio/consulenza legale vengono conferiti a professionisti esterni nel caso in cui i Responsabili non siano in grado di esprimere pareri attenbili e di contenzioso, nel caso in cui la materia da trattare implichi conoscenze specialistiche. Si prevede la rotazione degli incarichi che avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, concorrenza, economicità.
21	SETTORE TECNICO – PATRIMONIO-AMBIENTE	INCARICHI PROFESSIONALI DI NATURA TECNICA	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Adozione del regolamento per l'affidamento di incarichi a professionisti esterni. Principio della rotazione degli incarichi	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio	Gli incarichi di natura tecnica vengono conferiti a professionisti esterni nel caso di impossibilità ovvero nel caso in cui la materia da trattare implichi conoscenze specialistiche non in possesso del personale interno. Si prevede la rotazione degli incarichi che avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, concorrenza, economicità.
22	LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE	ACCESSO AGLI ATTI	BASSO	MEDIO	BASSO	ORDINE CRONOLOGICO	la misura risulta sufficiente per mantenere il controllo del rischio	non risultano reclami nella gestione del procedimento
23	LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE	LIQUIDAZIONE DI SPESA	BASSO	MEDIO	BASSO	VERIFICA FORNITURA/SERVIZIO/ LAVORO REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E TRACCIABILITA'	le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio	ogni lavoro/fornitura/servizio viene verificato dal responsabile del procedimento e i responsabili vengono assegnati a rotazione
24	LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE	ISTRUTTORI APROCEDURE FINALIZZATE RILASCIO AUTORIZZAZIONI OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO LAVORI EDILIZI	BASSO	MEDIO	BASSO	ORDINE CRONOLOGICO/SOPRALLUOGO	le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio	gli Enti interlocutori vengono trattati con imparzialità
25	LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE	ORDINANZE VIABILISTICHE TEMPORANEE PER LAVORI	BASSO	MEDIO	BASSO	ORDINE CRONOLOGICO/PARERE VIGILI	le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio	la procedura viene richiamata a seguito di lavori programmati e non presenta margini di discrezionalità.
26	LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE	PARERI TRASPORTI ECCEZIONALI	BASSO	BASSO	MINIMO	ORDINE CRONOLOGICO/ISTRUTTORIA	le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio	la procedura è attivata su istanza di parte e le misure sono buone per l'eliminazione del rischio
27	LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE	AFFIDAMENTO SERVIZI, FORNITURE E LAVORI MEDIANTE MEPAT/CONSIP (prezzo più basso)	BASSO	MEDIO	BASSO	PIANO DI GESTIONE/PROGRAMMAZIONE/ROTAZIONE	le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio	ogni lavoro/fornitura/servizio viene affidato dal responsabile del procedimento tramite MEPA, in sintonia con il PEG e le competenze sono assegnate a rotazione

SETTORE/AREA	DESCRIZIONE PROCEDIMENTO/PROCESSO	VALUTAZIONE			MISURE	GIUDIZIO SINTETICO	DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	
		PROBABILITA'	IMPATTO	RISCHIO COMPLESSIVO				
28	LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE	AFFIDAMENTO DIRETTO LAVORI DI IMPORTO FINO A 47.000,00.- EURO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	PIANO DI GESTIONE/PROGRAMMAZIONE/ROTAZIONE	le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio	Ogni lavoro/fornitura/servizio viene attuato dal responsabile del procedimento in sintonia con il PEG, atti di indirizzo specifici e le competenze sono assegnate a rotazione
29	LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE	AFFIDAMENTO APPALTI LAVORI FORNITURE E SERVIZI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE BANDO	MEDIO	ALTO	CRITICO	PIANO DI GESTIONE/PROGRAMMAZIONE/ COMPARAZIONE	le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio	Le procedure seguono i criteri normativi effettuando confronti e comparazioni prezzi con prezzari e analisi di mercato assicurando la rotazione negli affidamenti.
30	LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE	AFFIDAMENTO APPALTO LAVORI FORNITURE E SERVIZI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA PUBBLICAZIONE BANDO	BASSO	MEDIO	BASSO	PIANO DI GESTIONE/PROGRAMMAZIONE	le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio	Le procedure seguono i criteri normativi effettuando confronti e comparazioni prezzi con prezzari e analisi di mercato assicurando la rotazione negli affidamenti. La procedura è gestita su piattaforma informatica per tracciare gli eventi.
31	LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE	PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA	BASSO	ALTO	MEDIO	PIANO DI GESTIONE/PROGRAMMAZIONE	le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio	le procedure seguono i criteri normativi effettuando confronti e comparazioni prezzi con gestione della gara su piattaforma informatica che traccia la procedura ed eventi.
32	LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE	PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI SOPRA SOGLIA COMUNITARIA	BASSO	ALTO	MEDIO	PIANO DI GESTIONE/PROGRAMMAZIONE	le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio	Non risultano procedure di tali importi, in ogni caso l'ufficio si affida a Ente accreditato per la gestione della gara.
33	LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE	AFFIDAMENTO DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA MEDIANTE PROCEDURA RISTRETTA	BASSO	MEDIO	BASSO	PIANO DI GESTIONE/PROGRAMMAZIONE	le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio	le procedure seguono i criteri normativi effettuando confronti e comparazioni prezzi anche con l'ausilio di Ente accreditato per la gestione gara.
34	LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE	APPROVAZIONE ATTI DI COLLAUDO E CERTIFICATI DI REGOLARE ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	MEDIO	BASSO	BASSO	ISTRUTTORIA/CONTROLLO LAVORI	le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio	l'attività viene svolta internamente nel caso di importi modesti, è affidata a soggetto esterno nel caso di importi rilevanti.
35	LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE	PARERE DI COMPATIBILITA' URBANISTICA	BASSO	BASSO	MINIMO	ORDINE CRONOLOGICO/SIT	le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio	i supporti informatici aiutano l'istruttore nel processo di verifica.
36	LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE	PIANO REGOLATORE COMUNALE, AGGIORNAMENTI E VARIANTI	MEDIO	ALTO	CRITICO	NORMATIVA/PROGRAMMAZIONE	le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio	i processi seguono le normative vigenti, le misure applicate risultano sufficienti.
37	LLPP - URBANISTICA - EDILIZIA PUBBLICA - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE	PIANI ATTUATIVI E VARIANTI DEGLI STESSI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ORDINE CRONOLOGICO/NORMATIVA	le misure risultano sufficienti per mantenere il controllo del rischio	i processi seguono le normative vigenti, le misure applicate risultano sufficienti.